



Ministero della istruzione e del merito
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

Vademecum

Esame di stato conclusivo I ciclo di istruzione

Anno scolastico 2025/2026

IC Pizzighettone San Bassano - Pizzighettone (Cr)

Firmato digitalmente da CRISTINA GRASSO

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un Esame di Stato, finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dallo studente, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla Scuola secondaria di secondo grado o al sistema di istruzione e formazione professionale regionale.

Ammissione all'Esame dei candidati interni (articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017)

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha innovato l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. [Vd. D.Lgs 62/17, art.1 c.3]. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o, in caso di impedimento, da un suo delegato, dispone l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato. L'ammissione (anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline) avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Il numero massimo di assenze concesse è pari a 42 giorni; il collegio dei docenti ha deliberato una deroga a tale monte ore per motivi documentati e certificati (salute, particolari situazioni) delibera n. 10 del 01/09/2025, a condizione che sia stato raggiunto un livello di apprendimento tale da poter proseguire il percorso scolastico successivo;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (cfr. articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- c) aver sostenuto le prove Invalsi CBT di italiano, matematica ed inglese entro il mese di aprile.
- d) aver riportato un voto nel comportamento non inferiore a 6 decimi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei requisiti previsti dalla norma. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi. Il voto di ammissione va assegnato sulla base del percorso scolastico triennale nel rispetto dei criteri e delle modalità inseriti nel PTOF. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato. Il nostro collegio dei docenti ha deliberato che il voto di ammissione viene così costruito (delibera n. 56 del 13/05/2026):

1. 20% media dei voti del quadrimestre finale del primo anno escluso comportamento
2. 20% media dei voti del quadrimestre finale del secondo anno escluso comportamento
3. 30% media dei voti del I quadrimestre del terzo anno escluso comportamento
4. 30% media dei voti del II quadrimestre del terzo anno escluso comportamento
5. In caso di bocciatura si fa la media dei due anni ripetuti

6. Dal voto decimale il passaggio all'eventuale voto successivo è a discrezione del consiglio di classe che valuta il percorso triennale, comportamento, partecipazione ad eventuali progetti extracurricolari o extrascolastici.

Sedi di Esame e commissioni (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di Scuola secondaria di primo grado sono sedi di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'Esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze; le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto o, in sua assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, da un docente collaboratore del dirigente scolastico.

Le nostre sedi d'esame per l'anno scolastico 2025/2026 saranno:

- Scuola secondaria di I grado di Pizzighettone (classi 3A-3B)
- Scuola secondaria di I grado di San Bassano (classe 3A- 3B)
- Scuola secondaria di I grado di Grumello Cremonese (classe 3A)

Riunione preliminare e calendario delle operazioni (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Il dirigente scolastico definisce e comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'Esame (da svolgersi nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento) e in particolare le date di svolgimento delle seguenti operazioni: a) riunione preliminare della commissione; b) prove scritte, da svolgersi in tre diversi giorni, anche non consecutivi; c) colloquio; d) eventuali prove suppletive. Durante la riunione preliminare sono definiti, inoltre, gli aspetti organizzativi delle attività: la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore; l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui. Nella riunione preliminare, la commissione:

- predispone le prove d'Esame e definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse;
- individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte;
- definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'Esame per le alunne e gli alunni con disabilità certificata o con Disturbo Specifico di Apprendimento.
- definisce i Criteri per l'attribuzione della lode che dovrà essere assegnata con decisione assunta all'unanimità da parte della Commissione Esaminatrice.

Prove d'Esame (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

L'Esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio. Le prove scritte sono:

- prova scritta delle due lingue comunitarie (inglese e francese): **mercoledì 10 giugno 2026 ore 8:00**
- prova scritta relativa alle competenze di italiano: **giovedì 11 giugno 2026 ore 8:00**
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche: **venerdì 12 giugno 2026 ore 8:00**

Prova scritta relativa alle competenze di italiano (D.Lgs. n. 62/2017, D.M. n. 741/2017 e Documento MIUR del 16 gennaio 2018)

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la

coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie: A, B e C. Nel giorno in cui viene effettuata la prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati e all'interno delle tre tracce sorteggiate il candidato sceglie la prova da svolgere. La sua durata sarà di quattro ore.

A. Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia

Nel Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo del MIUR, per quanto riguarda il testo narrativo, si legge:

Rispetto alla complessità del genere narrativo e alla sua varietà, è importante che l'azione didattica persegua costantemente l'acquisizione delle competenze di lettura e di scrittura [...] La lettura iniziale di brevi racconti dovrebbe essere accompagnata da una serie di esercizi che attestino la corretta comprensione del testo: divisione in macro sequenze e sintesi. Le tracce d'Esame – che possono essere presentate attraverso un breve testo di carattere letterario (che serva da spunto), una frase chiave, un'immagine – dovranno contenere indicazioni precise relative alla situazione (contesto), all'argomento (tematica), allo scopo (l'effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge). Tali indicazioni non dovranno essere percepite come una limitazione della libertà ideativa quanto piuttosto come strumenti che, insieme alla correttezza linguistica, aiutino ad indirizzare la creatività delle alunne e degli alunni verso una migliore e più efficace forma espressiva.

Nel Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo del MIM, per quanto riguarda il testo descrittivo, si legge:

Il testo descrittivo ha lo scopo di fornire al lettore la visione di una persona, di un oggetto, di un ambiente, di una situazione, di fenomeni reali o immaginari. La descrizione può avere carattere oggettivo oppure soggettivo: si può descrivere un personaggio o un luogo per come appare, senza considerazioni di carattere personale; in alternativa l'oggetto può essere invece filtrato attraverso il punto di vista e il sentimento dell'autore. È importante che le alunne e gli alunni si esercitino in questa forma complessa di scrittura poiché la descrizione permette di sviluppare l'osservazione, la memoria, l'immaginazione, educa alla ricerca e all'uso di un lessico preciso, aderente a ciò che si vuole rappresentare, offre la possibilità di coinvolgere più ambiti disciplinari (si può descrivere un quadro, un fenomeno fisico, una pianta). Nella traccia è bene esplicitare situazione, argomento, scopo, destinatario, tenendo presente che la funzione orienta il carattere della descrizione: oggettiva per la funzione informativa, soggettiva per la funzione espressiva, oggettiva o soggettiva per la funzione persuasiva. Uno stesso argomento può essere quindi declinato in modi diversi. Gli spunti possono essere tratti dalle esperienze di vita degli alunni (la scuola, la famiglia, gli amici, la città, un viaggio ecc.), o anche dalla visione di un'immagine (un dipinto, una foto, un paesaggio reale o immaginario ecc.). È importante che la traccia sia chiara nelle sue richieste e che lasci spazio ad una certa libertà di scelta per permettere alle alunne e agli alunni di esprimere la propria creatività.

B. Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento

Nel Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo del MIM, per quanto riguarda il testo argomentativo, si legge:

Lo studente potrà sviluppare un testo argomentativo nel quale, dati un tema in forma di

questione o un brano contenente una tematica specifica, esporrà una tesi e la sosterrà con argomenti noti o frutto di convinzioni personali. Il testo dovrà essere costruito secondo elementari procedure tipiche del testo argomentativo, eventualmente con l'esposizione di argomenti a favore o contro. Il lessico dovrà essere appropriato, e lo sviluppo rigoroso e coerente. Nella traccia dovranno essere richiamate caratteristiche e procedimenti propri dell'argomentare.

L'argomentazione scritta può assumere forme diverse, fra cui:

1. dialogo tra due interlocutori con opinioni diverse che si confrontano su un tema ben definito;
2. sviluppo di una tesi data rispetto alla quale si chiede di contro-argomentare;
3. redazione del verbale di una discussione che deve portare a una decisione;
4. riscrittura di un breve testo argomentativo conseguente alla assunzione di un punto di vista diverso rispetto a quello dato nel testo di partenza.

C. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione

Nel Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo del MIM, per quanto riguarda il testo di riscrittura, si legge:

L'attività di riscrittura di un testo può assumere forme diverse quali ad esempio:

- la riscrittura parafrastica per allargamento, in particolare di un testo poetico;
- la riscrittura riassuntiva, per riduzione;
- la riscrittura plurima per sintesi sempre più stringenti;
- la riscrittura con selezione delle informazioni.

Lo studente, dato un testo letterario – una poesia o un breve testo narrativo – dovrebbe dimostrare, attraverso una corretta riscrittura, di averne colto il senso globale.

Dovrebbe inoltre essere in grado di sviluppare una breve analisi riferita alle scelte lessicali, all'uso della sintassi, alle tecniche usate dall'autore per coinvolgere il lettore.

Nel caso di un testo poetico, dovrebbe individuare alcune tra le più note e frequenti figure retoriche.

Nel caso di un testo di divulgazione scientifica o di manualistica scolastica o di cronaca o commento giornalistici, lo studente dovrà farne un breve riassunto dopo averne valutato e selezionato le informazioni. Molto opportuna può essere la richiesta di scandire il testo in macro sequenze, assegnando un titolo a ciascuna di esse.

A, B e C - Prova “mista”

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie (A, B e C), utilizzabili in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

In questo tipo di prova lo studente è chiamato a dimostrare globalmente le competenze necessarie per la gestione dei testi: lettura e comprensione, individuazione di gerarchie nelle informazioni contenute, analisi della lingua e del lessico, abilità nel riformulare un testo e nel realizzare una produzione scritta autonoma in relazione a un genere testuale, una situazione, un argomento e uno scopo.

La prova può avere come punto di partenza un testo letterario o non letterario e si compone di più sezioni: presentazione del testo, domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti, produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Il nostro istituto ha deliberato che utilizzerà la modalità prova combinata con una comprensione del testo più tre opzioni di scelta come produzione

- a) argomentativo
- b) descrittivo o narrativo
- c) rielaborazione del testo riscritto in prima/terza persona.

**Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
(D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)**

La prova scritta deve consentire di accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

A. problemi articolati su una o più richieste;

B. quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La traccia che viene proposta ai candidati viene sorteggiata il giorno di effettuazione della prova.

Il nostro istituto ha deliberato che la prova sarà formata da quattro quesiti indipendenti tra loro che toccheranno le tre aree della disciplina:

A. spazio e figure

B. numeri

C. relazioni

D. dati e previsioni.

La sua durata sarà di tre ore.

**Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere
(D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017) inglese e francese**

La prova scritta relativa alle lingue straniere deve consentire di accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (livello A2 per l'inglese e livello A1 per la seconda lingua comunitaria):

A2. Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

A1. Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento a una sola lingua straniera. La prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

A. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;

Firmato digitalmente da CRISTINA GRASSO

- B. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- C. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- D. lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- E. sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

La Nota Ministeriale n. 1865/2017 ha chiarito che le tipologie di prove «possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia».

La traccia che viene proposta ai candidati viene sorteggiata il giorno di effettuazione della prova.

Il nostro istituto ha deliberato che per la lingua inglese (3 ore settimanali) la prova sarà così strutturata: partendo da un testo, gli esercizi saranno: completamento del riassunto, 4 domande a scelta multipla, 4 domande chiuse e 2 domande aperte. Per la lingua francese invece (2 ore settimanali) ci sarà un testo livello A1 con esercizi di comprensione (tipologia mista): questionario con risposte aperte, esercizio con scelta dell'alternativa corretta, vero/falso con correzione delle risposte false ed abbinamenti. Il questionario comprende 5 domande aperte con risposte complete ed oggettive.

La sua durata sarà di due ore per inglese – intervallo di 15 minuti – 2 ore per francese.

Colloquio (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Il colloquio d'Esame sarà svolto a conclusione delle prove scritte e dopo la loro correzione, secondo un calendario predisposto dalla commissione d'Esame in sede di riunione preliminare. Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra le varie discipline di studio. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Si riporta per completezza il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Candidati assenti e sessioni suppletive (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

È prevista una sessione suppletiva d'Esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico o prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo, per gli alunni risultati assenti a una o più prove, per gravi e documentati motivi.

Correzione e valutazione delle prove scritte (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

I criteri di valutazione delle prove d'esame sono stati approvati con delibera n. 57 del 13/05/2026.

La commissione:

- corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare;
- attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi;
- attribuisce alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, un unico voto espresso in decimi.

Criteri per la valutazione della prova scritta di italiano

Criteri per la valutazione della produzione, Prova A, Prova B, Prova C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO - PROVA A

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	Voto
PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA TIPOLOGIA/GENERE TESTUALE	L'elaborato risulta:		
	Scarsamente pertinente alla traccia e alla tipologia testuale	0,5	
	Parzialmente pertinente alla traccia e alla tipologia testuale	1	
	Sufficientemente pertinente alla traccia e alla tipologia testuale	1,5	
	Adeguatamente pertinente alla traccia e alla tipologia testuale	2	
	Pienamente pertinente alla traccia e alla tipologia testuale	2,5	
ESPOSIZIONE DEL CONTENUTO	Il contenuto appare:		
	Scarso e non coerente	0,5	
	Superficiale e poco coerente	1	
	Semplice e abbastanza coerente	1,5	
	Ampio e coerente	2	
	Ricco, organico e originale, con uno stile personale	2,5	
USO DEL LESSICO	Il lessico è:		
	Scarno e ripetitivo	0,5	
	Impreciso e semplice	1	
	Essenzialmente appropriato	1,5	
	Appropriato e preciso	2	
	Ricco, pertinente e vario	2,5	
USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE: CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, SINTATTICA E PUNTEGGIATURA	L'elaborato risulta:		

	Confuso e scorretto	0,5	
	Poco corretto	1	
	Non sempre corretto	1,5	
	Corretto	2	
	Corretto e sintatticamente elaborato	2,5	
TOTALE		.../10	VOTO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TESTO ARGOMENTATIVO - PROVA B**

ALUNNO_____ CLASSE_____ DATA_____

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	Voto
PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA TIPOLOGIA/GENERE TESTUALE	L'elaborato risulta:		
	Scarsamente pertinente alla tipologia testuale	0,5	
	Parzialmente pertinente alla tipologia testuale	1	
	Sufficientemente pertinente alla tipologia testuale	1,5	
	Adeguatamente pertinente alla tipologia testuale	2	
	Pienamente pertinente alla tipologia testuale	2,5	
STRUTTURA E SVILUPPO ARGOMENTATIVO	Nell'elaborato:		
	La tesi non è comprensibile e le argomentazioni sono scarse	0,5	

	La tesi è poco comprensibile e le argomentazioni sono semplici	1	
	La tesi è comprensibile e le argomentazioni sono formulate adeguatamente	1,5	
	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili e ben formulate	2	
	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili e ben formulate, l'antitesi è chiaramente esposta e ben confutata, si denotano inoltre originalità e pensiero critico	2,5	
USO DEL LESSICO	Il lessico è:		
	Scarno e ripetitivo	0,5	
	Impreciso e semplice	1	
	Essenzialmente appropriato	1,5	
	Appropriato e preciso	2	
	Ricco, pertinente e vario	2,5	
USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE: CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, SINTATTICA E PUNTEGGIATURA	L'elaborato risulta:		
	Confuso e scorretto	0,5	
	Poco corretto	1	
	Non sempre corretto	1,5	
	Corretto	2	
	Corretto e sintatticamente elaborato	2,5	
TOTALE		.../10	VOTO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
COMPrensione E Sintesi di un testo - Prova C**

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	Voto
COMPRENSIONE E INFORMAZIONI RICAVATE DAL TESTO			
	Il testo non è stato compreso e sono state riportate molte informazioni superflue/omesse numerose informazioni importanti	0,5	
	Il testo è stato compreso solo in parte, sono state riportate alcune informazioni superflue/omesse alcune informazioni importanti	1	
	Il testo è stato abbastanza compreso e sono state riportate poche informazioni superflue/omesse poche informazioni importanti	1,5	
	Il testo è stato compreso e le informazioni sono generalmente corrette	2	
	Il testo è stato compreso correttamente e sono state riportate tutte le informazioni importanti, senza informazioni superflue	2,5	
ESPOSIZIONE DEL CONTENUTO			
	La riformulazione è scarsa o poco oggettiva, sono stati mantenuti il discorso diretto e la prima persona	0,5	
	Qualche volta ha alterato la funzione del testo e la rielaborazione è poco oggettiva	1	
	Mantiene generalmente la funzione del testo e la riformulazione è abbastanza oggettiva	1,5	
	Mantiene la funzione del testo, usa il discorso indiretto e la terza persona	2	

	Mantiene la funzione del testo e lo riformula in modo coerente, nonché impersonale e oggettivo; usa in modo appropriato i criteri dell'eliminazione e della generalizzazione	2,5	
USO DEL LESSICO	Il lessico è:		
	Scarno e ripetitivo	0,5	
	Impreciso e semplice	1	
	Essenzialmente appropriato	1,5	
	Appropriato e preciso	2	
	Ricco, pertinente e vario	2,5	
USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE: CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, SINTATTICA E PUNTEGGIATURA	L'elaborato risulta:		
	Confuso e scorretto	0,5	
	Poco corretto	1	
	Non sempre corretto	1,5	
	Corretto	2	
	Corretto e sintatticamente elaborato	2,5	
TOTALE		.../10	VOTO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

Ad ogni risposta corretta della comprensione del testo è assegnato un punteggio; il totale dei punti viene trasformato in una percentuale a cui corrisponde un voto in decimi secondo la seguente tabella:

PUNTEGGIO	VOTO
0-40%	4

41-44%	4,5
45-50%	5
51-54%	5,5
55-60%	6
61-64%	6,5
65-70%	7
71-74%	7,5
75-80%	8
81-84%	8,5
85-90%	9
91-94%	9,5
95-100%	10

Il voto della prova scritta di Italiano è il risultato della media matematica tra il voto della produzione scritta (comprensivo di mezzi punti) e voto della comprensione del testo (comprensivo di mezzi punti).

Criteri per la valutazione della prova scritta di matematica:

ALUNNO.....
.....CLASSE.....

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI QUESITI		
Quesito 1	a.	Punti

Firmato digitalmente da CRISTINA GRASSO

SPAZIO E FIGURE	b.	Punti
	c.	Punti
	d.	Punti
	e.	Punti
		Totale quesito 1
Quesito 2 RELAZIONI E FUNZIONI	a.	Punti
	b.	Punti
	c.	Punti
	d.	Punti
	e.	Punti
		Totale quesito 2.....
Quesito 3 NUMERI	a.	Punti
	b.	Punti
	c.	Punti
	d.	Punti
	e.	Punti
		Totale quesito 3.....
Quesito 4 DATI E PREVISIONI	a.	Punti
	b.	Punti
	c.	Punti
	d.	Punti
	e.	Punti
		Totale quesito 4.....
TOTALE PUNTI ATTRIBUITI		
TOTALE PUNTI PROVA 100		
VOTO/10		

VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Per ciascun quesito, vengono valutati gli indicatori corrispondenti, assegnando a ciascuno un punteggio con successiva proporzione al decimo.

PUNTEGGIO	$\leq 44\%$	45-54%	55-64%	65-74%	75-84%	85-94%	95-100%
VOTO in decimi	4	5	6	7	8	9	10

Criteri per la valutazione della prova scritta di lingue straniere

Inglese

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE
DI STATO 2025-2026**

ESAME

Firmato digitalmente da CRISTINA GRASSO

PROVA MISTA / READING - 50 PUNTI

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

1. COMPLETAMENTO DEL RIASSUNTO DEL TESTO: 'INDIVIDUAZIONE DI CINQUE PAROLE CHIAVE : 10 PUNTI:		
1	/2	1 - TOTALE PUNTI /10
2	/2	
3	/2	
4	/2	
5	/2	
2. COMPrensione DEL TESTO CON DOMANDE A SCELTA MULTIPLA CON 3 OPZIONI: 12 PUNTI		
1	/3	2 - TOTALE PUNTI /12
2	/3	
3	/3	
4	/3	
3. COMPrensione DEL TESTO CON DOMANDE APERTE ATTINENTI AL TESTO STESSO: 16 PUNTI		
1	/4	3 - TOTALE PUNTI /16
2	/4	
3	/4	
4	/4	
4. PRODUZIONE SCRITTA DI BREVI CONSIDERAZIONI / CONTRIBUTI DI NATURA PERSONALE SULLA BASE DI DOMANDE APERTE : 12 PUNTI		
1	/6	4 - TOTALE PUNTI /12
2	/6	
INTERA PROVA DI LINGUA INGLESE TOTALE PUNTI		

Firmato digitalmente da CRISTINA GRASSO

Francese

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUA FRANCESE

Si accerterà la competenza di comprensione scritta riconducibile ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa - livello A1 per la lingua Francese.

In particolare: partendo da un testo A1, ci saranno tre esercizi di comprensione a tipologia mista (questionario con risposte aperte, abbinamento definizioni, esercizi con scelta della soluzione corretta, vero/falso con correzioni). Nelle prove c'è sempre un questionario da 5 domande a cui rispondere in modo completo sia dal punto di vista sintattico che contenutistico. I 50 punti per la valutazione saranno suddivisi tra i 3 esercizi proposti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI FRANCESE		
QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO ED ESERCIZI A TIPOLOGIA MISTA		
ALUNNO\A		CLASSE 3 [^]
COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTEGGIO DI RIFERIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
- comprensione completa del testo	50-46	
- comprensione globale del testo	45-41	
- comprensione soddisfacente	40-36	
- comprensione essenziale del testo	35- 31	
- una comprensione sufficiente del testo	30-27	
- comprensione limitata o frammentaria del testo	0- 26	
Nel complesso all'elaborato viene attribuito il seguente punteggio _____/50		

La valutazione della prova di lingue straniere deriva dalla somma delle due prove con un risultato finale espresso in centesimi da cui poi si arriverà al voto in decimi.

Esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione
Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere
DM 741 del 2017, art. 6, comma 3 lettera c

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA UNICA DI LINGUE STRANIERE (INGLESE-FRANCESE)

Firmato digitalmente da CRISTINA GRASSO

ESAME DI STATO 2025/2026

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESEPUNTI /50

PROVA SCRITTA DI LINGUA FRANCESEPUNTI /50

SOMMA DEL PUNTEGGIO DELLE DUE PROVE PUNTI /100

VOTO

PUNTEGGIO	≤ 44%	45-54%	55-64%	65 -74%	75-84%	85-94%	95-100%
VOTO in decimi	4	5	6	7	8	9	10

Criteri per la valutazione del colloquio orale:

Per la valutazione del colloquio orale si terrà conto dei seguenti punti:

CRITERI	VALUTAZIONE da 4 a 10
Capacità di motivare le scelte fatte per l'argomento del percorso ed i relativi collegamenti	

Capacità di lavorare in modo responsabile e rispettando i tempi assegnati dagli insegnanti	
Competenza, ricchezza dei contenuti e utilizzo corretto delle fonti	
Capacità di esporre in modo chiaro, rielaborando i contenuti e argomentandoli utilizzando il linguaggio specifico delle discipline.	
Per gli studenti che hanno seguito l'indirizzo musicale: precisione nell'esecuzione (attinenza allo spartito assegnato), fraseggio, capacità di integrarsi con altri esecutori	

Voto finale e adempimenti conclusivi (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti, senza alcun arrotondamento di eventuali cifre decimali, delle prove scritte e del colloquio; quest'ultima media viene fatta dalla sottocommissione. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione alla commissione che delibera in seduta plenaria alunno per alunno.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio, arrotondando all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Candidati con disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento (articoli 4, 7, 8, 11 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Alunni con disabilità:

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato la sottocommissione predispone, se previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove d'Esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale.

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Lo svolgimento dell'Esame di Stato deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la sottocommissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire

l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti dal Piano

Didattico Personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna e l'alunno la cui certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

Per l'alunno la cui certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la commissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma.

VOTO COMPORTAMENTO					
	RISPETTO DELLE REGOLE CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ - Dieci dimenticanze (materiale e compiti) valgono una nota didattica	PARTECIPAZIONE, RELAZIONE, COLLABORAZIONE	NOTE DISCIPLINARI - Non si conteggiano le note rivolte all'intera classe	CONTINUITÀ DEL PERCORSO SCOLASTICO Ripetute assenze in concomitanza di verifiche, interrogazioni, scadenze o lezioni indirizzato musicale
10 L'alunno ha dimostrato il pieno raggiungimento delle competenze	Rispetta il Regolamento d'Istituto, le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola e le regole della convivenza civile.	Manifesta un impegno continuo e tenace; rispetta in modo puntuale le consegne. È pienamente consapevole dei bisogni personali e del gruppo.	La partecipazione alla vita della classe e alle attività della scuola è attiva e costruttiva. L'alunno è attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento	Percentuale di assenze (5%) corrispondente a 8 giorni per quadrimestre
9 Competenze raggiunte a livello adeguato e consapevole	Rispetta in modo adeguato il Regolamento d'Istituto, le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola e le regole della convivenza civile.	Manifesta un impegno costante; rispetta le consegne. Se sollecitato si dimostra consapevole dei propri bisogni e di quelli del gruppo.	L'alunno partecipa positivamente alla vita della classe e alle attività della scuola. E' collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento scritto, solo qualche richiamo verbale	Percentuale di assenze (6%) corrispondente a 10 giorni per quadrimestre

8 Competenze raggiunte a livello adeguato	Rispetta, generalmente, il Regolamento d'Istituto. Ha un comportamento a volte vivace e talvolta, necessita di essere sollecitato al rispetto delle persone, ambienti e materiali della Scuola, oltre che alle regole della convivenza civile	Manifesta un impegno piuttosto costante e rispetta generalmente le consegne. Necessita di maggiore consapevolezza dei propri bisogni e di quelli del gruppo.	Partecipa e collabora alla vita della classe e alle attività scolastiche in modo quasi sempre pertinente. Dimostra un atteggiamento corretto.	Presenza di 1 – 2 note sul Registro	Percentuale di assenze (8%) corrispondente a 12 giorni per quadrimestre
7 Competenze acquisite a livello sostanziale	Rispetta in modo parziale il Regolamento d'Istituto. Ha un comportamento non sempre corretto verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Fatica a rispettare le regole della convivenza civile.	L'impegno è parziale, spesso le consegne non sono rispettate, talvolta non ha con sé il materiale richiesto. Deve essere sollecitato al rispetto dei propri doveri scolastici.	Partecipa e collabora in modo discontinuo alla vita della classe e alle attività scolastiche. Dimostra un atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 3 -6 note sul Registro	Percentuale di assenze (9%) corrispondente a 15 giorni per quadrimestre
6 Competenze acquisite a livello base	Non sempre rispetta il Regolamento d'Istituto. Ha un comportamento poco corretto nei confronti di persone, ambienti e materiali della Scuola. A volte non rispetta le regole della convivenza civile.	Impegno scarso e discontinuo nel rispetto delle consegne e dei propri doveri scolastici. Non sempre ha con sé il materiale richiesto.	L'alunno partecipa saltuariamente alla vita della classe e alle attività scolastiche. Dimostra un atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari. Collabora solo se sollecitato	Presenza di 7 - 8 note sul Registro e/o sospensione fino a 3 gg con obbligo di frequenza	Percentuale di assenze (11%) corrispondente a 18 giorni per quadrimestre

5 Competenze parzialmente acquisite	Non rispetta il Regolamento d'Istituto. Ha un comportamento non corretto nei confronti di persone, ambienti e materiali della Scuola.	Impegno carente e non rispettoso delle consegne e dei propri doveri scolastici. Spesso non ha con sé il materiale richiesto.	L'alunno si dimostra disinteressato e poco partecipe alle attività scolastiche. Mostra atteggiamenti scorretti nei confronti di adulti e pari. Collabora poco e solo se sollecitato	Più di 9 note sul Registro e/o sospensione senza obbligo di frequenza	Percentuale di assenze (maggiore dell'11%) più di 18 giorni per quadrimestre
--	---	--	---	---	--

L'attribuzione del voto di comportamento sarà determinata dalla prevalenza degli indicatori contenuti nella tabella.

Legenda dimenticanze (consapevolezza e responsabilità): talvolta dalle 5 dimenticanze; non sempre dalle 7 dimenticanze;

La certificazione delle competenze nella Scuola secondaria di primo grado (articolo 9 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 14/2024)

La certificazione delle competenze, effettuata dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione, descrive:

- il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza;
- i risultati del processo formativo al termine della Scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Tempi e modalità di compilazione della certificazione (articolo 9 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 14/2024)

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'Esame di Stato. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe per la Scuola secondaria di primo grado ed è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (articolo 9 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 14/2024)

Il modello nazionale di certificazione delle competenze fa riferimento al Profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello è integrato da:

- una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica;
- una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese a esito della prova scritta nazionale.

Per gli alunni con disabilità, il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è riportato integralmente in appendice.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO *
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	

Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione Culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____ Il Dirigente scolastico¹

(*) Livello Indicatori esplicativi

- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

Calendario esami conclusivi I ciclo IC Pizzighettone San Bassano 2025/2026**CALENDARIO ESAMI**
(previa conferma in riunione preliminare)

MARTEDÌ 09 GIUGNO 2026		
PIZZIGHETTONE	PRELIMINARE	ORE 14
MERCOLEDÌ 10 GIUGNO		SCRITTI
LINGUE STRANIERE	ORE 8-12 c/o plesso di frequenza	
GIOVEDÌ 11 GIUGNO		
ITALIANO	ORE 8-12 c/o plesso di frequenza	
VENERDÌ 12 GIUGNO		
MATEMATICA	ORE 8-12 c/o plesso di frequenza	

Le scansioni dei turni degli esami orali saranno affissi fuori da ogni plesso al termine del primo esame scritto, il giorno 10 giugno 2026.

L'esito finale, con l'indicazione del punteggio conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni, nell'area documentale riservata del Registro Elettronico. Le famiglie riceveranno poi comunicazione circa il ritiro in segreteria della certificazione delle competenze di istituto e dell'Invalsi ed il certificato sostitutivo del superamento dell'esame di stato da consegnare alla scuola secondaria di II grado di destinazione.

Auguro a voi, alunne e alunni di classe terza del nostro Istituto, di affrontare gli esami con serenità e fiducia in voi stessi.

Un saluto ai ragazzi e alle loro famiglie.

PIZZIGHETTONE, 05/06/2026

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Cristina Grasso